



# SENZA CASE POPOLARI

**NON C'È RISPOSTA  
AL DISAGIO  
E ALL'EMERGENZA  
ABITATIVA**

Difendere l'edilizia pubblica e aumentare l'offerta di case popolari a canone sociale significa difendere il reddito di chi non ce la fa

## In Lombardia aumenta il disagio abitativo:

- **Migliaia di sfratti sono in esecuzione**, nel settore privato con famiglie messe in mezzo alla strada senza alcuna alternativa alloggiativa
- **Gli affitti e i prezzi delle case aumentano**, e molte famiglie lombarde pur lavorando, non hanno la capacità di reddito per permettersi un alloggio
- **Sono decine di migliaia le domande di assegnazione di una casa popolare** presentate ad ogni bando comunale, ma restano completamente prive di risposta

## Regione e Comuni, diminuiscono l'offerta di alloggi popolari a canone sociale

- **Sono circa 20.000 gli alloggi popolari sfitti sul territorio regionale di proprietà di ALER e Comuni**, che restano inutilizzati per anni in attesa di essere destinati a futuri piani di valorizzazione e di vendita

**Cara Regione, così non va!**

**PRESIDIO**  
mercoledì **12**  
giugno 2024

dalle ore **16:00**  
a **Palazzo Lombardia**  
(nucleo N4)  
MM2- Melchiorre Gioia

**CHIEDIAMO** modifiche urgenti al regolamento per l'assegnazione e la gestione delle case popolari, un fondo regionale per l'edilizia pubblica, l'attuazione del Piano Casa Regionale per il recupero degli alloggi sfitti e dei quartieri degradati, l'abbandono dei piani di valorizzazione e di vendita del patrimonio di edilizia pubblica e l'incremento della dotazione di alloggi.